



Camera di Commercio  
Asti

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA COMUNICAZIONE ANTIMAFIA (\*)

Il sottoscritto .....

nato a ..... il .....

residente in: .....

in qualità di

Titolare

Legale rappresentante

..... (indicare il ruolo\*\*)

dell'Impresa:

Denominazione: .....

Cod. fisc. : .....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

che, ai sensi della vigente normativa Antimafia, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Data: .....

Firma .....

Allegato obbligatorio: copia del documento di identità del firmatario.

(\*) Modulo da compilare da parte di tutti i soggetti previsti dall'art.85, riportato in "Note e avvertenze"

(\*\*) Per ruolo si intende la funzione o l'incarico ricoperto all'interno dell'impresa.



Camera di Commercio  
Asti

### Note ed avvertenze:

#### Art. 85 *Soggetti sottoposti alla verifica antimafia*

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

- a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e poi per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato. [...]



Camera di Commercio  
Asti

## **Informativa Privacy**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n° 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si informa che il titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti con sede in Asti, Piazza Medici 8 pec [segreteria@at.legalmail.camcom.it](mailto:segreteria@at.legalmail.camcom.it), tel. 0141 535211.

Il responsabile della protezione dei dati personali (RPD) è l'Avv. Vittoria Morabito presso Unioncamere Piemonte, pec [segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it](mailto:segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it), e-mail: [rpd2@pie.camcom.it](mailto:rpd2@pie.camcom.it), Tel. 011 5669255.

I dati personali richiesti sono quelli minimi necessari per la definizione del procedimento amministrativo avviato sottoscrivendo il presente modulo e disciplinato ai sensi delle seguenti disposizioni normative: (Legge 46/1990 artt. 8,14 e 16 - D.P.R. 558/1999- DM 37/2008- ART. 49, COMMA 4 BIS LEGGE 122/2010); il conferimento dei dati richiesti è necessario per l'ammissibilità e la procedibilità del procedimento medesimo.

I dati personali conferiti saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Ente Camerale autorizzati e debitamente istruiti o dai soggetti, persone fisiche o giuridiche, espressamente nominati come responsabili del trattamento, e sono destinati ad essere comunicati alle amministrazioni certificanti per gli accertamenti d'ufficio ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive, o comunque nei casi normativamente previsti. Sono altresì destinati ad essere comunicati ai soggetti legittimati a presentare istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs. 33/2013 ovvero istanza di accesso agli atti ex art.li 22 e segg. Legge 241/90 ove sussistano i presupposti ivi indicati. I dati identificativi potranno essere comunicati ad eventuali persone fisiche terze per l'informativa nei loro confronti. I dati conferiti sono destinati altresì ad essere diffusi mediante pubblicazione sull'Albo online per la fase integrativa dell'efficacia (ove prevista) ovvero mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" in adempimento degli obblighi di trasparenza stabiliti dal D.Lgs. 33/2013 nonché dal P.T.P.C.T. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati personali raccolti sono destinati ad essere conservati in conformità alle vigenti norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai propri dati personali nonché i diritti di rettifica, di eventuale cancellazione e limitazione, nonché di opposizione al loro trattamento rivolgendosi ai dati di contatto del responsabile protezione dati personali sopra indicati.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.